

Registratore - industria, manifattura, artigianato

INCIS; Castelli, Arrigo



Link risorsa: <https://www.lombardiabenculturali.it/scienza-tecnologia/schede/6t020-00064/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabenculturali.it/scienza-tecnologia/schede-complete/6t020-00064/>

CODICI

Unità operativa: 6t020

Numero scheda: 64

Codice scheda: 6t020-00064

Tipo scheda: PST

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 01971963

Ente schedatore: R03/ Museo delle Industrie e del Lavoro del Saronnese

Ente competente: S27

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: registratore

Tipologia: a nastro magnetico/ a valvole

Parti e/o accessori: due bobine di nastro magnetico

ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO

Definizione: magnetofono

Tipologia: a valvole

CATEGORIA

Categoria principale: industria, manifattura, artigianato

Altra categoria: acustica

Altra categoria: elettricità e magnetismo

Parole chiave: suono

Parole chiave: riproduzione del suono

Parole chiave: registrazione del suono

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 26943

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: VA

Nome provincia: Varese

Codice ISTAT comune: 012119

Comune: Saronno

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: capannone

Qualificazione: industriale

Denominazione: Museo delle Industrie e del Lavoro del Saronnese

Indirizzo: Via don Griffanti, 6

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo delle Industrie e del Lavoro del Saronnese

Tipologia struttura conservativa: museo

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di esposizione

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: VA

Comune: Saronno

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: capannone

Denominazione: Museo delle Industrie e del Lavoro del Saronnese

Denominazione spazio viabilistico: Via Don Griffanti, 6

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Collezione Incis

Tipologia struttura conservativa: museo

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: registro di inventario generale

Data: 2008

Numero: 0919

STIMA

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1960

Validità: ca.

A: 1963

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi tipologica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: progettista/ costruttore

Nome di persona o ente: INCIS

Tipo intestazione: E

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1953-

Codice scheda autore: 6t020-00006

Motivazione dell'attribuzione: marchio

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: inventore

Nome di persona o ente: Castelli, Arrigo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1921-2007

Codice scheda autore: 6t020-00038

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 4]

Materia: legno

MATERIA E TECNICA [2 / 4]

Materia: metallo

MATERIA E TECNICA [3 / 4]

Materia: tela cerata

MATERIA E TECNICA [4 / 4]

Materia: plastica

MISURE

Unità: cm

Altezza: 18

Larghezza: 34

Lunghezza: 28

Validità: ca.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Oggetto

Magnetofono costituito da una valigia in legno ricoperto in tela plastificata bianca e nera.

Il coperchio è incernierato sul fondo ed è apribile dopo aver sbloccato il dispositivo frontale.

Frontalmente, sulla base, è inserita una maniglia in gomma e metallo per il trasporto.

Nella base sono inseriti il motore, i circuiti di funzionamento del magnetofono e l'altoparlante. La faccia superiore della base è costituita da una lamina in metallo nella quale è inserito il dispositivo d'uso. Questo è costituito da due fusi con inserite due bobine di nastro magnetico e i comandi d'uso: un selettore per la modalità d'uso registrazione/riproduzione, un selettore per avanzamento veloce/riavvolgimento veloce/arresto del nastro/riproduzione, il potenziometro per la regolazione del volume, il potenziometro per la regolazione dei toni e due bocche per il collegamento in ingresso di microfono e radio e in uscita di un altoparlante supplementare, una livella a bolla.

Il nastro magnetico scorre tra le testine di registrazione e riproduzione.

Dal retro fuoriesce il cavo di collegamento alla rete elettrica.

Sotto alla base è inserita una griglia di aerazione per il raffreddamento dei circuiti e un commutatore per la selezione della tensione di alimentazione.

Lateralmente sono posizionati l'altoparlante protetto da una griglia in plastica e un'altra griglia di aerazione.

Funzione: Registrazione di suoni su nastro magnetico e riproduzione di suoni memorizzati su nastro magnetico.

Modalità d'uso

Inserire la spina nella presa di corrente. Posizionare le bobine negli appositi fusi. Selezionare la modalità d'uso (registrazione/riproduzione). Collegare eventuali accessori esterni. Accendere il magnetofono ed attendere il riscaldamento delle valvole. Procedere con la registrazione o la riproduzione, regolando il volume e i toni.

Registrazione:

i suoni, raccolti da un microfono, modulano una corrente elettrica che fa variare il flusso di un'elettrocalamita, detta testina di registrazione. Un nastro magnetico passa a contatto della testina e si magnetizza grazie a questo flusso. Il nastro conserva la sua magnetizzazione.

Riproduzione:

per la riproduzione del suono, il nastro magnetizzato viene fatto passare nella testina di riproduzione (un altro elettromagnete). Essendo magnetizzato, modula una corrente che, opportunamente amplificata, viene inviata ad un altoparlante.

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza: marchio

Qualificazione: commerciale

Identificazione: I.N.C.I.S.

Quantità: 3

Posizione: testina/ bobine

Descrizione: Incis

Notizie storico-critiche

La registrazione e riproduzione del suono ha inizio nel 1877 con il fonografo di Edison che utilizzava cilindri incisi come supporti. Nel 1889 invece venne brevettata da Bell e Tainter e successivamente rivisitata da parte di Berliner, la registrazione per incisione su dischi in gommalacca. Dopo un po' di sperimentazione, Berliner lanciò commercialmente l'apparecchio e i primi dischi, incisi su un solo lato, nel 1892.

Nel 1898 venne invece brevettato il primo sistema di registrazione del suono su una sottile lamina d'acciaio: il telegrafono di Valdemar Poulsen permetteva di trasformare le pulsazioni binarie generate da una bobina magnetizzata da impulsi telegrafici.

Solo nel 1947 si arrivò all'invenzione, da parte di Arrigo Castelli, del magnetofono. Castelli ideò prima la registrazione su filo d'acciaio e successivamente quella su nastro magnetico. Fondò anche la "Magnetofoni Castelli" per la loro produzione. Anche la "Geloso" produceva magnetofoni su licenza Castelli. Il nastro magnetico era avvolto su bobine difficili da caricare e facilmente soggette a danneggiamento.

A metà degli anni sessanta iniziò la produzione delle audiocassette (musicassette, Compact cassette), destinate a sottrarre parte del mercato ai registratori a nastro magnetico (oltre che ai dischi in vinile), per la loro semplicità d'uso e il basso costo.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2008

Stato di conservazione: buono

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_PST_6t020-00064_IMG-0000006170

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale

Autore: Airoidi, Filippo

Data: 2008/00/00

Ente proprietario: Museo delle Industrie e del Lavoro del Saronnese

Codice identificativo: IMG_2481

Collocazione del file nell'archivio locale: C:\Users\Arnaldo\Pictures\foto museo\foto_sirbec

Nome del file originale: IMG_2481.JPG

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Magnaghi E.

Titolo libro o rivista: 50 anni di attività con la tecnica della registrazione e riproduzione analogica

Anno di edizione: 2005

Codice scheda bibliografia: 6t020-00037

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2008

Ente compilatore: Museo delle Industrie e del Lavoro del Saronnese

Nome: Ranon, Simona

Referente scientifico: Siena, Arnaldo

Funzionario responsabile: Siena, Arnaldo